

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 23 DEL 17/03/2016

Oggetto: Erogazione fondi a titolo di acconto per spese tecniche ed incentivo al RUP correlate al finanziamento programmatico relativo al progetto definitivo esecutivo per la messa in sicurezza di parte della ex sede municipale in via Salita di Cocco, 10 – Comune di Popoli (PE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

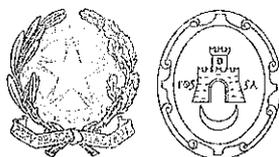
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

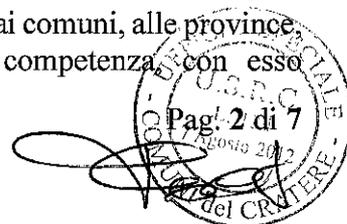
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

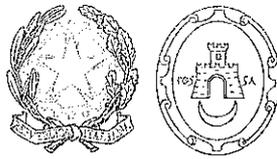
Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

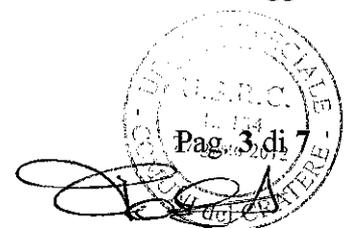
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

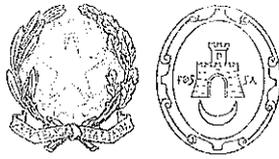
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che con provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnica- amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Atteso che con nota 12770 del 27/10/2015 acquisita al protocollo USRC 5546 del 28/10/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di Popoli il Progetto Definitivo/Esecutivo per 'Lavori di Messa in Sicurezza di parte della Ex sede Municipale, in via Salita di Cocco, 10';

Riscontrato che è stata richiesta autorizzazione ai lavori alla competente Soprintendenza Unica Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere e che la stessa ha inoltrata propria minuta al Comune di Popoli in data 20/10/2015 prot. 0003929 contenente prescrizioni al progetto;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 26/10/2015 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo per un importo complessivo di € 450.000,00 di cui € 329.056,80 di lavori ed € 120.943,20 di somme a disposizione dell'Amministrazione in cui vengono richiamati il Decreto Sindacale n. 9 del 30/10/2015 in cui è stato incaricato l'Ing. Alfredo Marzoli per la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza ed il Verbale di validazione del Progetto a firma del RUP redatto in data 23/07/2015;

Precisato che con Ordinanza Sindacale n. 9 del 30/10/2014 si ordinava la messa in sicurezza dell'immobile;

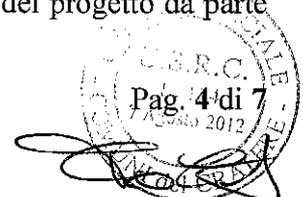
Vista la delibera di Giunta n° 196 del 26/10/2015 di approvazione della spesa del progetto Definitivo Esecutivo 'Messa in sicurezza manufatti edilizi. Approvazione progetto per la messa in sicurezza del fabbricato "ex sede municipale";

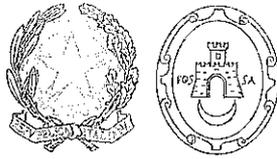
Visto il verbale di verifica predisposto dal RUP del 23/07/2015;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 11/11/2015, ai sensi della quale si ritiene di assegnare il finanziamento nei limiti massimi di quanto richiesto nel Q.T.E., ovvero un importo complessivo di € 450.000,00 di cui € 329.056,80 per lavori e € 120.943,20 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Richiamata la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 580 del 13/11/2015 con cui è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo/esecutivo per "Lavori di Messa in Sicurezza di parte della Ex sede Municipale, in via Salita di Cocco, 10" per € 450.000,00 di cui € 329.056,80 per lavori ed € 120.943,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Viste le note n. 15154 del 21/12/2015 acquisita al protocollo USRC 19 del 07/01/2016 e n. 128 del 07/01/2016 acquisita al protocollo USRC 260 del 26/01/2016 con cui è stata trasmessa da parte del Comune di POPOLI l'istanza di erogazione acconto relativamente alla Progettazione ed all' Incentivo al RUP, completa di Determina liquidazione spese di progettazione n. 489 del 07/12/2015 al registro generale n. 1173 per € 38.372,37 comprensivo di cassa previdenziale ed iva, Calcolo Parcella per la sola fase di Progettazione, Fattura del tecnico incaricato n. 04/2015 del 23/11/2015 di € 30.243,04 oltre cassa previdenziale al 4% e iva al 22% per un totale di € 38.372,37 dell'Ing. Alfredo Marzoli di Popoli, Determina n. 496 del 11/12/2015 di liquidazione compenso incentivante per € 658,11;

Verificato che l'importo richiesto per le spese tecniche è coerente con le prestazioni espletate finora;

Verificato che l'incentivo al RUP, pur essendo in definizione l'approvazione di un nuovo regolamento, come riportato nella Determinazione n. 496 del 11/12/2015, viene applicato seguendo i principi di quanto disposto dall'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs. 163/2006;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 26/01/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere all'erogazione di € 39.030,48 di cui € 38.372,37 relativi alla liquidazione delle spese per le prestazioni progettuali ed € 658,11 per il compenso incentivante;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

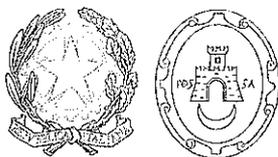
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Popoli, di procedere all'implementazione delle attività inerenti il progetto definitivo/esecutivo per la messa in sicurezza di parte della ex sede municipale sito nel Comune in questione, ed a fronte della conferma del finanziamento per un importo complessivo di € 450.000,00 (diconsi euro quattrocentocinquantamila/00) di cui € 329.056,80 per lavori e € 120.943,20 per somme a disposizione dell'amministrazione, si dispone di procedere all'erogazione di € 39.030,48 (diconsi euro trentanovemilazerotrenta/48) di cui € 38.372,37 relativi alla liquidazione delle spese per le prestazioni progettuali ed € 658,11 per il compenso incentivante.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2

(Modalità di erogazione)

1. Si ribadisce che il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:
 - 1.1. a titolo di acconto: 20% dell'importo totale da QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto, del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto registrato;
 - 1.2. quota residua a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

Art. 3

Oneri

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **39.030,48** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazione di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 4

(Prescrizioni)

Si invita l'Amministrazione in questione a voler inoltrare, contestualmente alla trasmissione del I SAL, il Contratto, Determina di aggiudicazione definitiva ed efficace, Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara, Verbale di Consegna Lavori, mandati di pagamento in copia conforme all'originale.

Art. 5

(Tracciabilità Macerie)

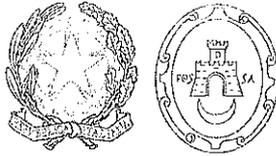
Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 6

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 7

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 17 marzo 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dott. Paolo Esposito
7 agosto 2012





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c1	23	17/03/2016	125	18/03/2016	COMUNE DI POPOLI	EROGAZIONE FONDI A TITOLO DI ACCONTO PER SPESE TECNICHE ED INCENTIVO AL RUP CORRELATE AL FINANZIAMENTO PROGRAMMATICO RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PARTE DELLA EX SEDE MUNICIPALE IN VIA SALITA DI COCCO, 10 - COMUNE DI POPOLI (PE)	€ 39.030,48
Totale						€ 39.030,48	

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

DEI COMUNI DEL CRATERE

(Firma: Paolo Esposito)

